

RIVENDICAZIONI

I forestali si rivolgono alla Corte costituzionale

Sforza Fogliani a pag. 7

FILO DI NOTA

I Forestali alla Corte costituzionale

DI CORRADO SFORZA FOGLIANI

Circa duemila Forestali sono in causa con lo Stato. La ragione: lamentano che, con l'inquadramento nell'ambito dell'Arma dei Carabinieri, abbiano mutato status giuridico, da civile a militare. Migliaia di cause sono in corso avanti i Tar di tutta Italia e la questione è ora stata rimessa (in più sedi) alla Corte costituzionale. A proposito di Forestali, è il caso di ricordare che, anni fa, fecero causa alla Guardia di finanza, assumendo che la stessa gli aveva rubato il colore della divisa. Vinsero la causa, e tutti i finanzieri, di tutta Italia (circa 70 mila militari), cambiarono divisa.

Poi, i Forestali (8 mila rimasti, circa) sono stati inquadrati nei Carabinieri. E hanno cambiato divisa loro, questa volta.

Ma la storia, come già detto, non è finita. Se la Consulta dovesse dare ragione ai Forestali, e dichiarare illegittimo il loro

inquadramento, gli stessi dovrebbero ancora cambiare divisa. Lasciamo perdere, a questo punto, tante altre considerazioni (a cominciare da quella relativa al fatto che, con tanti giovani e meno giovani a spasso, ci si lamenta di essere stati convertiti in militari senza essere interpellati). Lasciamo stare, anche, i sacrosanti diritti che verranno invocati, ore rotundo.

Chiediamoci solo questo: può andare avanti un Paese nel quale succedono cose del genere? Per di più, fra (e per) Corpi dello Stato. Evidentemente, c'è qualcosa che non funziona. O che non funziona più: a cominciare dalla riconoscenza per chi (lo Stato) assicura ancora un posto fisso, addirittura pubblico (con quel che ne consegue, come tutti sanno). Per non dire, poi, dell'amor patrio, che una volta era comune caratteristica perlomeno del personale che (militare o civile) indossa, sempre o in occasioni di pubblico impiego istituzionale, una divisa.

